

Corteo, l'ira del sindaco: «Basta danni»

Dopo il caos per la Street Rave Parade, Lepore è netto: «Chi ha imbrattato sarà denunciato e pagherà»

Raschi a pagina 7

Danni da Street Rave Parade L'ira di Lepore: «Li denunceremo»

Avviso del sindaco ai collettivi: «Atti di violenza ripetuta, imbrattamenti e insulti. La misura è colma»

«**Bologna** è stata attraversata sabato da un rave con quasi diecimila persone, in piena città. Muri imbrattati, traffico in difficoltà e gravi disagi. Già dalla serata il Comune e tutte le società di servizi sono all'opera per ripulire. Di tutti questi danni abbiamo raccolto immagini e documentazione. Seguirà puntuale denuncia verso chi ha organizzato e sia stato individuato a compiere atti contro la città». Non fa sconti il sindaco Matteo Lepore, in un post pubblicato su Facebook, dopo i vandalismi perpetrati ai danni di mura ma anche pensiline della città dopo il passaggio del corteo che protestava contro il decreto anti-rave del governo.

«**Ultimamente** assistiamo ad atti di violenza ripetuta, perpetrati da soggetti e gruppi ormai ben chiari e identificati – prosegue il primo cittadino –, in ogni occasione violano norme, imbrattano muri, insultano la comunità. Si sono infilati nel lungo corteo e hanno scatenato la loro idio-

zia. La misura è colma e mi aspetto che le autorità agiscano. Oltre non si può aspettare, come sindaco chiedo quindi atti conseguenti e soluzioni. Bologna non merita tutto questo. Un rave in piena città contro il decreto anti Rave e non è accaduto solo a Bologna. Il governo Meloni pensi seriamente alle conseguenze delle proprie scelte e agisca affinché tutto questo non si scarichi sulle nostre città e i cittadini».

«**Piuttosto** che condannare solo a parole ed invocare l'aiuto del governo sarebbe ora che Lepore comprendesse che il clima di tensione e gli episodi gravissimi che si stanno verificando quotidianamente a Bologna sono il frutto delle politiche lascive e del 'tutto è concesso' della sinistra – dichiara Giulio Venturi, consigliere comunale e portavoce Lega –. In città le amministrazioni Pd che si sono succedute hanno sempre voluto 'trattare' con chi non rispettava le re-

gole». «È inconcepibile che chi ha autorizzato il corteo non abbia tenuto conto del rischio di infiltrazioni di frange anarchiche, puntualmente avvenuta – sottolineano Gian Marco De Biase e Samuela Quercioli di Bologna Ci Piace – e che non siano state prese misure di sicurezza per contrastare quello che queste persone hanno fatto».

Monica Raschi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OPPOSIZIONE

«Il Pd ha sempre voluto 'trattare' E non sono state prese adeguate misure di sicurezza»



Peso: 29-1%, 35-41%